

"LA GESTIONE ORGANIZZATA DELLA SICUREZZA"

L'ESPERIENZA INTERTABA

(Ing. Massimo Mancini – EHS&S Manager)



**Altria
Group, Inc.**



PM USA Inc.



PMI Inc.



**Kraft Foods,
Inc.**



**PM Capital
Corporation**

INTERTABA S.p.A
A PHILIP MORRIS AFFILIATE



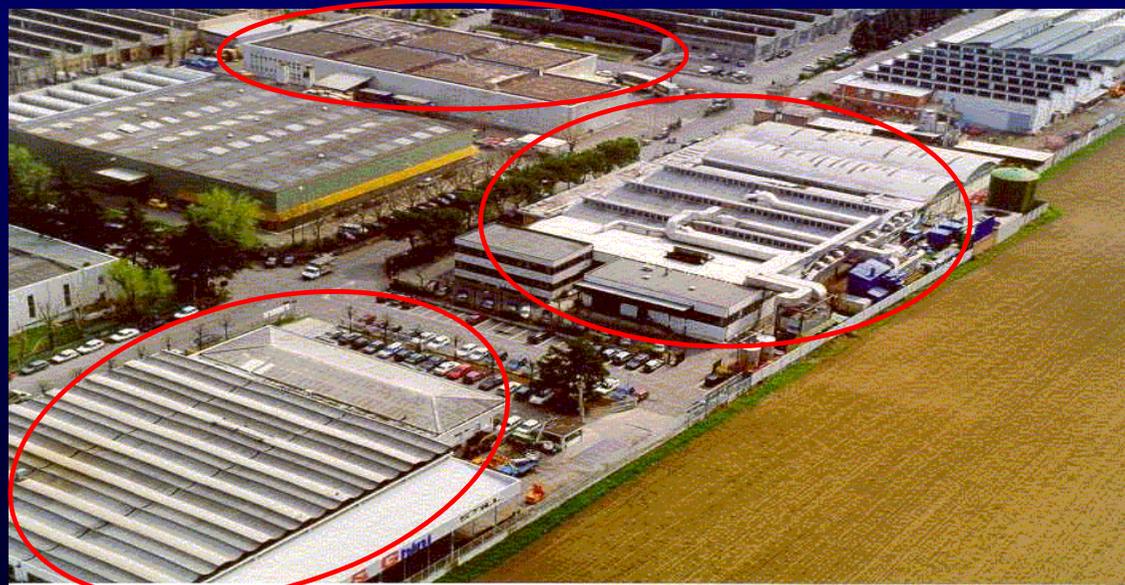
PHILIP MORRIS
INTERNATIONAL

- Una delle principali aziende del tabacco
- Produzione in oltre 50 stabilimenti (di PMI e di fornitori)
- Vendita in circa 160 paesi
- Oltre 60.000 dipendenti
- 100+ nazionalità
- 80+ lingue

INTERTABA S.p.A

A PHILIP MORRIS INTERNATIONAL AFFILIATE

- ❑ Fondata nel 1963
- ❑ Azienda leader nella produzione di filtri composti
- ❑ Oltre 280 dipendenti
- ❑ Focus sull'innovazione di prodotto e di processo



SISTEMI GESTIONALI PER LA SICUREZZA

NEL 1998 L'ILO (INTERNATIONAL LABOUR ORGANIZATION) ha commissionato all'IOHA (International Hygiene Occupational Association) uno studio comparativo tra 24 differenti sistemi gestionali attivi per la sicurezza presenti a livello mondiale allo scopo di confrontarli con le norme ISO 14001:1996, ISO 900:1994.



	Country/Region	Publisher	Reference No.	Title
1.	Australia/New Zealand	Standards Australia Standards New Zealand	AS/NZS 4804:1997	Occupational health and safety management systems - General guidelines on principles, systems and supporting techniques
2.	Australia, Victoria	Health and Safety Organisation (HSO), Victoria	SafetyMap	Safety Management Achievement Program (SafetyMAP)
3.	Brazil	Ministry of Labor	NR-9 (PPRA)	Environmental Risk Prevention Program
4.	European Union	The Council of the European Communities	Council Regulation No. 1836/93	Community Eco-Management and Audit Scheme (EMAS)
5.	India	Ministry of Labour	Section 41F of the Factories Act, 1948, revised 1988	Various
6.	International	Oil Industry International Exploration and Production Forum (E&P Forum)	Report No. 6.36/210	Guidelines for the Development and Application of Health, Safety and Environmental Management Systems
7.	International	International Organisation for Standardization - Technical Committee 67, Subcommittee 6, Workgroup 1	ISO/WD 14 690, N46 rev.2	Petroleum and natural gas industries - HEALTH, SAFETY AND ENVIRONMENTAL MANAGEMENT SYSTEMS
8.	International	International Organisation for Standardization - Technical Committee 207	ISO 14001:1996	Environmental management systems - specification with guidance for use
9.	Ireland	The National Standards Authority of Ireland	OH and S	Draft Standard for Code of Practice for an Occupational Health and Safety (OH and S) Management System

	Country/Region	Publisher	Reference No.	Title
10.	Jamaica	Jamaica Bureau of Standards	Draft OH&S 1/2	Draft Jamaican Standard Guidelines for Occupational Health and Safety Management Systems - General Guidelines on Principles, Systems and Supporting Techniques
11.	Japan	Japan Industrial Safety & Health Association	March 1997	Occupational Health and Safety Management System (OHS-MS): JISHA Guidelines
12.	Korea	Ministry of Labor, Republic of Korea	1998	Labor Laws of Korea, Industrial Safety and Health Act, Chapter II - Safety and Health Management Systems.
13.	The Netherlands	Nederlands Normalisatie-Instituut	NPR 5001	Dutch Technical Report: Guide to an occupational health and safety management system
14.	Norway	Norges Standardisingsforbund	96/402803 August 27, 1996	Norwegian Proposal: Management Principles for Enhancing Quality of Products and Services, Occupational Health & Safety, and the Environment
15.	Poland	Phare Programme to the Polish State, Labour Inspector	Worker Protection Programme PL 9407 November 1996	Safety and Health Management in SME's: Best EU Practices Regarding Safety and Health Management in Small and Medium enterprises (SME's), How Can Labour Inspection Support Labour Prevention
16.	South Africa	National Occupational Safety Association	Reg. No. 51/0001/08; HB 0.0050E	The NOSA 5 Star Safety & Health Management System
17.	Spain	Asociacion Espanola de Normalizacion y Certificacion	UNE 81900 December 1996	Prevention of occupational risks: General rules for implementation of an occupational safety and health management system
18.	United Kingdom	British Standards Institution	BS 8800:1996	Occupational health and safety management systems

	Country/Region	Publisher	Reference No.	Title
20.	United States	American Industrial Hygiene Association	AIHA OHSMS 96/3/26	Occupational Health and Safety Management System: An AIHA Guidance Document
21.	United States	Chemical Manufacturers Association	Employee Health and Safety Code	Responsible Care: A Resource Guide for the Employee health and Safety Code of Management Practice
22.	United States	Occupational Safety and Health Administration	Federal Register, 4/12/88	Voluntary Protection Programs
23.	United States	Occupational Safety and Health Administration	None yet 1910.700	Draft Proposed Safety and Health Program Standard
24.	United States, California	Department of Labor and Industrial Relations - Cal OSHA	Title 12, Subtitle 8, Part 2, Chapter 60-2	General

SISTEMI GESTIONALI PER LA SICUREZZA

Successivamente nel 1999 il BSI (British Standard Institution) ha emesso la serie OHSAS 18000 (Occupational Health and Safety Assessment Series) composta da due documenti principali:

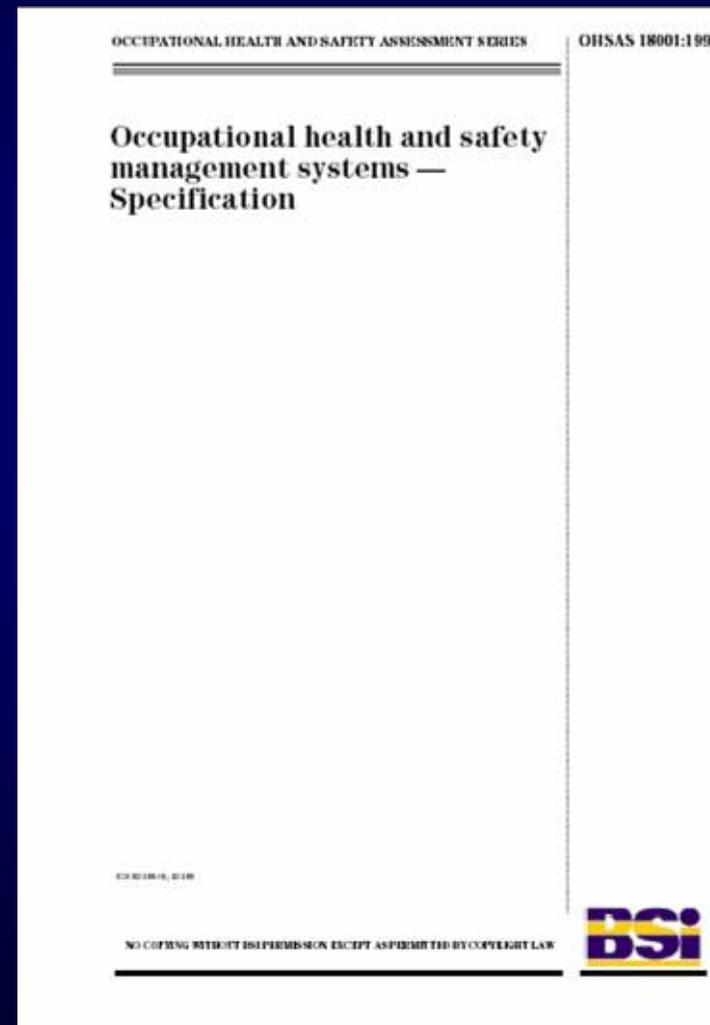
OHSAS 18001:1999 *“Occupational Health and Safety management Systems – Specifications”*

OHSAS 18002:2000 *“Occupational Health and Safety management Systems – Guidelines for the implementation of OHSAS 1801”*



La serie OHSAS 18000 è stata resa disponibile al fine di aiutare una organizzazione a controllare i rischi occupazionali per la salute e la sicurezza dei lavoratori.

Lo scopo era anche quello di fornire uno standard di riferimento univoco, che consentisse la certificazione e la verifica (assessment) dei sistemi gestionali per la salute e la sicurezza dei lavoratori da parte di enti terzi .





A livello Nazionale l'UNI, l'INAIL e l'ISPESL hanno elaborato le "Linee guida per un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro (SGSL). Le linee guida sono state elaborate previa consultazione di numerosi enti ed associazioni tra cui:

- CGIL.
- CISL.
- CNA.
- CONFAGRICOLTURA.
- CANFAPI.
- CONFARTIGIANATO.
- CONFCOMMERCIO.
- CONFINDUSTRIA.
- UIL.

**LINEE GUIDA PER UN
SISTEMA DI GESTIONE DELLA
SALUTE E SICUREZZA
SUL LAVORO^{*)}
(SGSL)**

Questa pubblicazione non può essere considerata una norma o una specifica tecnica da utilizzare a scopo di certificazione di parte terza né per attività di vigilanza da parte delle Autorità di controllo in materia di sicurezza ed igiene del lavoro. Il seguire le linee guida contenute nel presente documento non è un obbligo di legge ma una decisione volontaria liberamente assunta.

*) Le presenti linee guida non vogliono sostituire al D.M. 9/8/2000 (G.U. 22/8/2000) riguardante le industrie a rischio di incidente rilevante regolamentate dal D.Lgs. 334/09 e quindi non sono applicabili a tali industrie.



A livello di GRUPPO PMI sono state definite delle linee guida gestionali, che sono state formalizzate in un documento interno di riferimento per le varie realtà delle affiliate.

Le linee guida costituiscono una sorta di manuale gestionale che richiama Procedure / Metodi e Regole per la gestione integrata delle problematiche di salute, sicurezza e tutela ambientale.

Il sistema implementato nelle affiliate è soggetto a verifica da parte di "assessor" interni del gruppo ogni due anni



PHILIP MORRIS S.A.
CEMA REGION

**Environment
Health & Safety
Management
Program**

Sistema di Gestione
ambientale e della sicurezza

L'implementazione del
Sistema di Gestione
EHS é condizione
**NECESSARIA E
SUFFICIENTE** per
ottenere una buona
prestazione

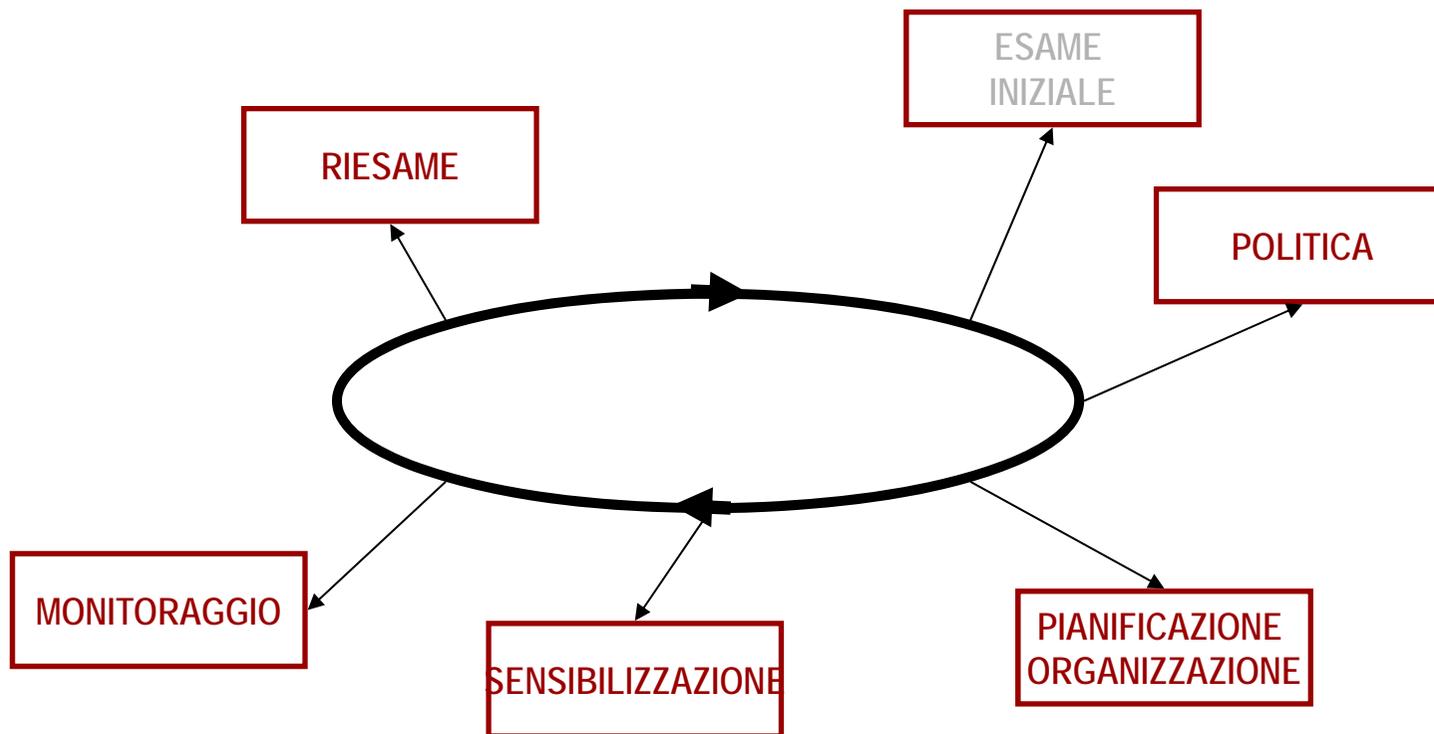
?

Prestazioni (KPIs)

Sicuramente aver implementato un sistema di gestione facilita il raggiungimento di buoni livelli prestazionali e tende a stabilizzare gli andamenti degli infortuni e delle malattie professionali

**MA NON COSTITUISCE CONDIZIONE
NECESSARIA E SUFFICIENTE AL
MIGLIORAMENTO DELLE PRESTAZIONI**

FASI DINAMICHE DI UN SISTEMA DI GESTIONE IN UN AMBIENTE NON ORIENTATO ALLA PREVENZIONE E PROTEZIONE



Sistema di Gestione
ambientale e della sicurezza

CATALIZZATORE

Prestazioni (KPIs)

CATALIZZATORE

Pratiche e comportamenti che fanno funzionare il sistema

+

Supporto Attivo e Coerente del Management

+

Interazione Servizi di Prevenzione e Protezione

+

Atteggiamento Proattivo del dipendente

=

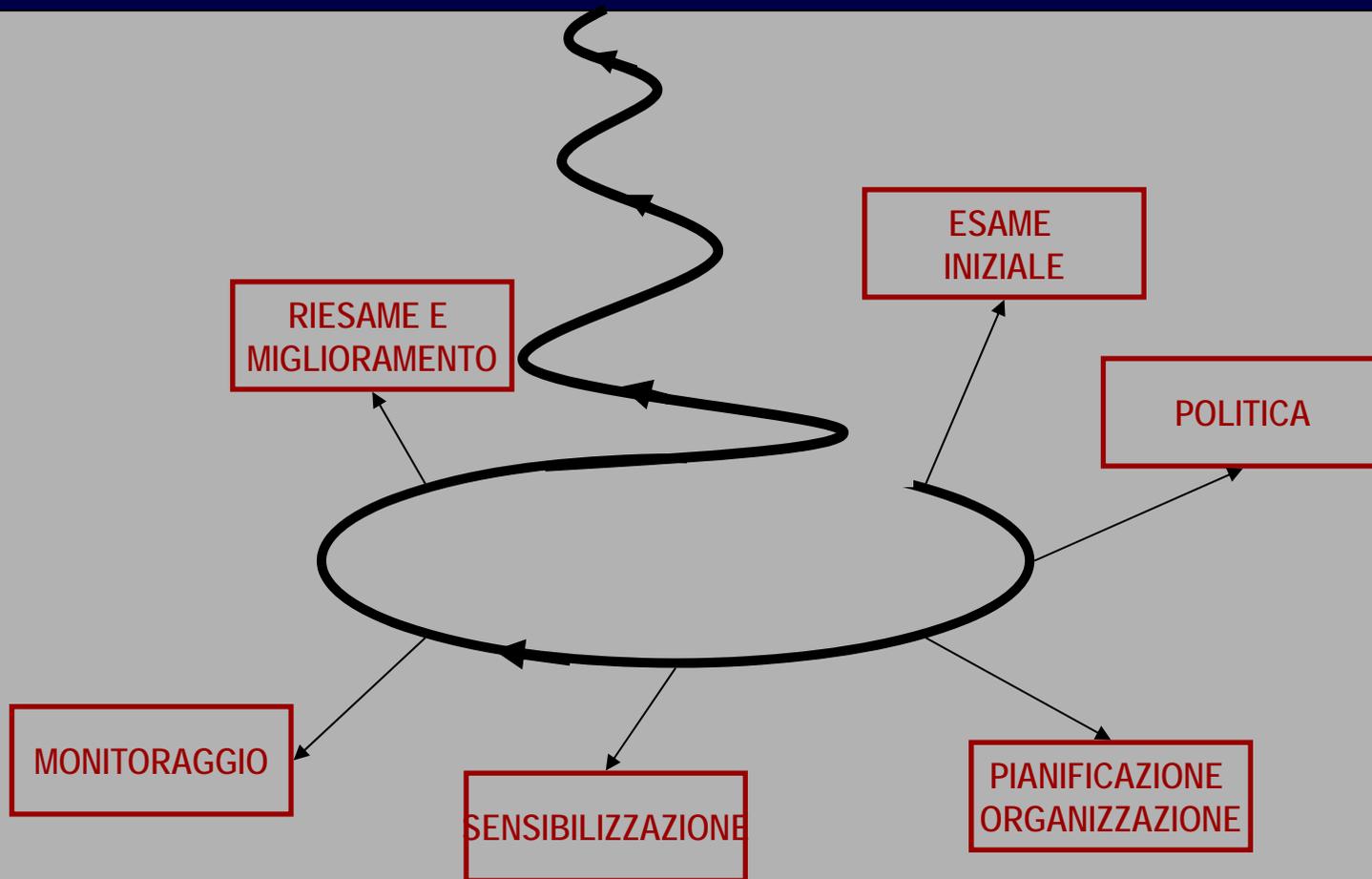
CULTURA AZIENDALE
della Prevenzione e Protezione

Sistema di Gestione
ambientale e della sicurezza

**CULTURA AZIENDALE
DELLA PREVENZIONE
E
PROTEZIONE**

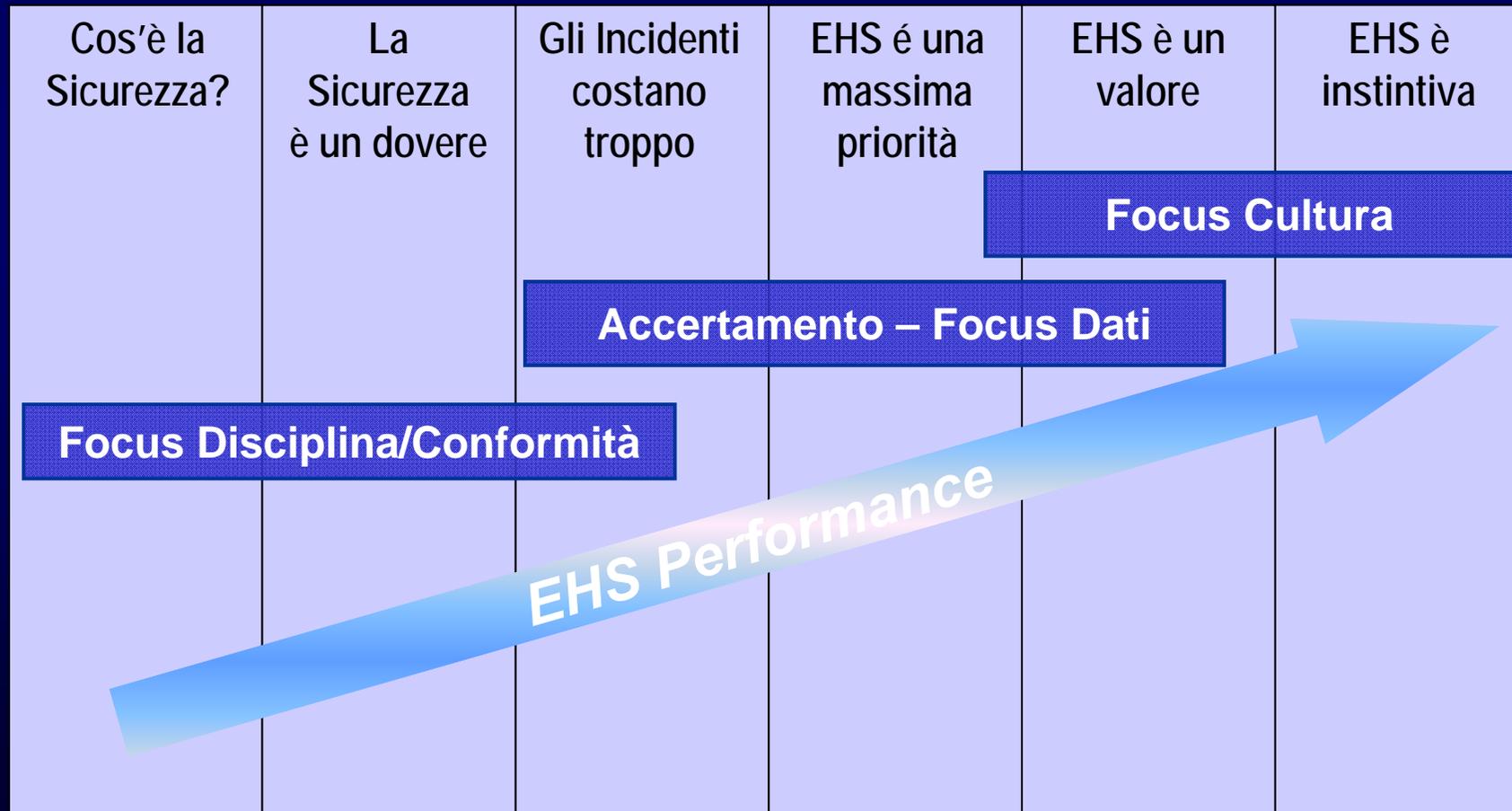
Prestazioni (KPIs)

“....Una buona prestazione aziendale non è definita dai sistemi o dalle procedure, ma dalle persone che la fanno funzionare...”



FASI DINAMICHE DI UN SISTEMA DI GESTIONE IN UN AMBIENTE ORIENTATO
ALLA CULTURALE DELLA PREVENZIONE E PROTEZIONE

Come instaurare in azienda un sistema virtuoso di gestione della sicurezza ?



COME FARE CRESCERE LA CULTURA DELLA PREVENZIONE E PROTEZIONE IN AZIENDA

?

COME FARE CRESCERE LA CULTURA DELLA PREVENZIONE E PROTEZIONE IN AZIENDA

ALCUNI SPUNTI

- Esplicitare nella descrizione dei mansionari le responsabilità che la azienda ritiene di affidare alla mansione in oggetto, includendo anche le “responsabilità” definite dalla legislazione vigente.
- Integrare nella definizione degli obiettivi aziendali, dipartimentali e personali (a tutti i livelli di responsabilità aziendale) aspetti inerenti la prevenzione e protezione.
- Richiedere ai preposti una presenza attiva e vigile nella propria area per quanto attiene alle problematiche in oggetto; curare la pianificazione e la gestione di riunioni mirate con i propri collaboratori finalizzate a valutare le condizioni generali di sicurezza o le eventuali migliorie: istituire momenti formali di verifica e di ascolto dei collaboratori.

- Stabilire dei riconoscimenti aziendali per meriti speciali in ambito di sicurezza e prevenzione.
- Condividere al livello dei responsabili dei vari dipartimenti le regole base di sicurezza.
- Richiedere in caso di incidenti o mancati incidenti l'effettuazione di una prima analisi dei fatti e ricerca delle cause direttamente ai preposti ed una successiva presentazione del lavoro svolto al management.
- Coinvolgimento di tutti gli attori al processo di valutazione del rischio e definizione delle azioni di miglioramento.
- Utilizzo di materiale per la sensibilizzazione dei dipendenti (monitor, opuscoli, intranet...), Concorsi Interni....

“...Le persone operano in base ai Valori riconosciuti ed ai modelli comportamentali”

QUINDI.....

IN OGNI OCCASIONE ED A TUTTI I LIVELLI
MANTENRE LA PIU ASSOLUTA COERENZA CON
QUANTO STABILITO (ALLINEARE PENSIERO, PAROLE
ED AZIONI IN OGNI FASE ED AD OGNI LIVELLO
DELLA VITA AZIENDALE).

MOSTRARE CON I FATTI CHE LA SICUREZZA E' UN
VALORE, RICONOSCENDO I COMPORTAMENTI
CORRETTI E INTERVENENDO SUI COMPORTAMENTI
SCORRETTI.

GRAZIE